



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/28 DEL 16.03.2023

Oggetto: Programma regionale "Mi prendo cura". Leggi regionali 12 dicembre 2022, n. 22 e 21 febbraio 2023, n. 1. Linee di indirizzo annualità 2023/2025.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale ricorda che le deliberazioni della Giunta regionale n. 48/46 del 10 dicembre 2021 e n. 12/17 del 7 aprile 2022 hanno previsto l'attivazione del programma "Mi prendo cura", come misura complementare al programma "Ritornare a casa plus", al fine di assicurare ai beneficiari del programma regionale "Ritornare a casa plus" un ulteriore sostegno per affrontare quei bisogni che non trovano risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali.

Sono state, quindi, definite due tipologie di intervento:

- la prima prevede l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi, che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale, e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento, che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;
- la seconda prevede, invece, l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa plus", anticipando gli effetti della domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus" formalmente acquisita dall'ambito di riferimento da oltre trenta giorni.

L'Assessore riferisce, quindi, che l'art. 11, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), autorizza per le annualità 2023/2024 la spesa di euro 1.000.000, per ciascuna annualità, per la concessione di un contributo straordinario a favore delle persone affette da Sclerosi laterale amiotrofica (SLA), disponendo che ai fini dell'erogazione del contributo siano ricomprese tra le spese rendicontabili anche quelle correlate alla malattia, quali le spese sostenute per medicinali, protesi, ausili, presidi, servizi e assistenza alla persona e quelle per energia elettrica e riscaldamento.

L'Assessore riferisce, inoltre, che l'art. 5, comma 10, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), autorizza per le annualità 2023/2025 la spesa di euro 1.000.000, per ciascuna annualità, per la concessione di un contributo straordinario per l'assistenza domiciliare e l'acquisto di presidi sanitari per le persone malate di Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e sclerosi.



L'Assessore, evidenziata l'omogeneità dei beneficiari e della natura dell'intervento previsto dall'art. 11, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, e dall'art. 5, comma 10, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, con il programma "Mi prendo cura", quale programma complementare del "Ritornare a casa plus", ritiene opportuno prevedere un'integrazione delle linee di indirizzo del programma "Mi prendo cura" per l'annualità 2023, disponendo, a tale fine, che le ulteriori risorse stanziare per l'annualità 2023 a favore delle persone affette da Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e sclerosi, pari a euro 2.000.000, integrino il contributo a loro destinato dal programma "Mi prendo cura".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, quindi, che la somma di euro 10.000.000 assegnata ai comuni con la Delib.G.R. n. 48/46 del 10 dicembre 2021, integrata dalla somma di euro 1.000.000, prevista dall'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 22/2022 e dalla somma di euro 1.000.000 prevista dall'art. 5, comma 10, della legge regionale n. 1/2023, sia destinata all'attivazione nelle annualità 2023/2025 di una delle due linee del programma "Mi prendo cura", quale programma complementare del "Ritornare a casa plus". Tali risorse assegnate, ai comuni per la gestione in autonomia del programma "Mi prendo cura", saranno, quindi, utilizzate per le due tipologie di intervento:

- 1) acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;
- 2) acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona, nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa plus".

Il contributo per l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi, che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale, e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento, che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti, potrà essere riconosciuto, nei limiti delle risorse trasferite, a favore dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus", attivo nelle annualità 2023/2025, che ne facciano richiesta nel corso della medesima annualità.

Il contributo per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona potrà essere riconosciuto, nei limiti delle risorse trasferite, a favore delle persone che avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus", formalmente acquisita dall'ambito plus di riferimento, siano in attesa dell'attivazione del programma da oltre trenta giorni.



In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non potrà essere superiore a euro 2.000 una tantum per l'intera annualità. Tale importo potrà essere integrato di ulteriori euro 1.000 a favore dei beneficiari affetti da sclerosi laterale amiotrofica e sclerosi, nei limiti delle risorse espressamente dedicate. Per il contributo assegnato a ciascun beneficiario sussiste l'incompatibilità con gli altri programmi assistenziali come previsto per il programma "Ritornare a casa Plus".

Il finanziamento riconoscibile dovrà essere rapportato alla situazione economica del beneficiario in ragione delle seguenti soglie ISEE socio sanitarie, di cui al D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013:

ISEE fino a euro 15.000	finanziamento senza decurtazione
ISEE compreso fra euro 15.001 e euro 25.000	finanziamento decurtato del 5%
ISEE compreso fra euro 25.001 e euro 35.000	finanziamento decurtato del 10%
ISEE compreso fra euro 35.001 e euro 40.000	finanziamento decurtato del 25%
ISEE compreso fra euro 40.001 e euro 50.000	finanziamento decurtato del 35%
ISEE compreso fra euro 50.001 e euro 60.000	finanziamento decurtato del 50%
ISEE compreso fra euro 60.001 e euro 80.000	finanziamento decurtato del 65%
ISEE oltre 80.000	finanziamento decurtato dell'80%

Le somme non spese dai comuni nelle annualità 2021 e 2022 potranno essere gestite nell'annualità successive.

Qualora le istanze presentate superino la dotazione finanziaria assegnata a ciascun comune, le singole Amministrazioni provvederanno ad una riduzione proporzionale dell'importo attribuito a ciascun beneficiario.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di disporre che la somma di euro 10.000.000, assegnata ai comuni con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/46 del 10 dicembre 2021, sia integrata dalla somma di euro 1.000.000



prevista dall'art. 11, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, e della somma di euro 1.000.000 prevista dall'art. 5, comma 10, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, per l'attivazione nelle annualità 2023/2025 di una delle due linee del programma "Mi prendo cura", quale programma complementare del "Ritornare a casa plus";

- di disporre che, in conformità a quanto previsto per le precedenti annualità dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 48/46 del 10 dicembre 2021 e n. 12/17 del 7 aprile 2022, le risorse assegnate ai comuni per la gestione, in autonomia, del programma "Mi prendo cura" siano utilizzate per il riconoscimento di un contributo per:
 - 1) l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento, che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti, a favore dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus" attivo nell'annualità 2023, che ne facciano richiesta nella medesima annualità 2023, attivo nell'annualità 2024 che ne facciano richiesta nella medesima annualità 2024, attivo nell'annualità 2025 che ne facciano richiesta nella medesima annualità 2025;
 - 2) l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona a favore di coloro che, avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus" formalmente acquisita dall'ambito di riferimento, siano in attesa da oltre trenta giorni per la sua attivazione;
- di stabilire che il contributo assegnato a ciascun beneficiario non potrà essere superiore a euro 2.000 una tantum per l'intera annualità, in ragione della descritta soglia ISEE, e di stabilire che tale importo possa essere integrato di ulteriori euro 1.000 a favore dei beneficiari affetti da Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e sclerosi, nei limiti delle risorse espressamente dedicate e trasferite;
- di stabilire che le somme non spese dalle amministrazioni comunali nelle annualità 2021 e 2022 per l'attuazione del programma "Mi prendo cura" siano utilizzate per finanziare le annualità successive del medesimo programma;
- di stabilire che, qualora le istanze presentate superino la dotazione finanziaria assegnata a ciascun comune, le singole amministrazioni provvedano ad una riduzione proporzionale dell'importo attribuito a ciascun beneficiario;
- di attivare un monitoraggio annuale per rilevare la spesa sostenuta per tipologia di intervento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/28
DEL 16.03.2023

finanziato e il numero dei beneficiari.

La spesa di euro 12.000.000 annui graverà sul bilancio di previsione regionale 2023/2025, missione 12, programma 02, capitolo SC05.0677.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino